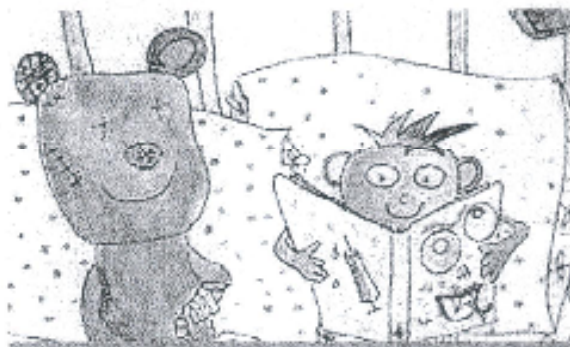


## I volontari regaleranno una storia ai piccoli pazienti

Perché regalare una storia? In che modo la lettura può migliorare la vita di un piccolo paziente? «Perché la lettura apre scenari fantastici e aiuta i bambini ad addolcire l'amarezza di un momento di sofferenza». Lo sostiene il prof. Francesco De Luca, per cui il dono del proprio tempo, da parte di volontari, diventa il segreto per superare i momenti bui, o almeno uno dei segreti, secondo la ricetta sperimentata già in altri paesi, nei confronti di piccoli pazienti ospedalizzati.

«Quest'idea mi è venuta per la prima volta nel 1998. Mi trovavo in America e lì già da tempo in ospedale applicavano questo modello di approccio con i bambini; se si considera poi che le ricerche sociologiche hanno provato come nei bambini abituati a leggere si sviluppi la sensibilità e il rispetto e si riesca a superare anche la diffidenza nei confronti dell'estraneo adulto, ecco spiegato il valore enorme di questa iniziativa». Il professore De Luca racconta che all'inizio della sua carriera di cardiologo non riusciva a entrare in sintonia con



le problematiche degli adulti, da qui la scelta di specializzarsi a Parma in cardiologia infantile. L'iniziativa "Ti regalo una storia" che si sperimenta ora anche a Catania, coinvolge tre diverse strutture: l'Unità di Cardiologia Pediatrica dell'Ospedale Ferrarotto, di cui appunto il prof. Francesco De Luca è il direttore, l'unità di Pediatria dell'Ospedale

Vittorio Emanuele, diretta dal dottor Raffaele Falsaperla, e quella del Santa Venera di Acireale, presieduta dal dott. Alberto Fischer. I volontari che hanno aderito, collegandosi al sito [www.tiregalounastoria.it](http://www.tiregalounastoria.it) e proponendo la loro candidatura sono già una trentina, e altrettanti si sono iscritti presso la libreria Cavallotto, solo nel mese di giugno. La libreria è infatti promotrice dell'evento e punto di raccolta di libri e di adesioni. Anna Cavallotto ci ha raccontato com'è nata la collaborazione con De Luca: «Abbiamo raccolto con entusiasmo l'invito del professore per un'iniziativa che è nata da una idea spontanea e si è propagata a macchia d'olio, coinvolgendo tantissimi appassionati, spero che l'entusiasmo non si esaurisca e coinvolga sempre più gente, che vorrà donare un'ora del proprio tempo a disposizione dei più piccoli».

Chi non riuscirà a trovare del tempo da donare ai piccoli pazienti, potrà in ogni caso contribuire all'iniziativa donando dei libri di fiabe o racconti di bambini, presso specifici punti allestiti, siti nei locali delle aziende partner, ovvero: Bruno Euronics, Gamma Sport, Ragazzini Generali, Cinema Planet, Cinema Alfieri, Cinema Odeon, Cinema Ariston, nei lidi aderenti al sindacato Sib - Lidi Balneari e presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania. A partire da Settembre i volontari interessati verranno contattati per un breve periodo di formazione che consentirà loro di approcciarsi con i piccoli e di poter regalare loro una storia, ricevendo in cambio il sorriso spontaneo di un bimbo, l'affetto di chi è bisognoso di un atto d'amore che gli permetta di ritrovare la fiducia nel mondo, che la sofferenza di una malattia gli ha negato. Forse la magia di un mondo incantato potrà, almeno in parte, restituirla.

**SAMANTHA VIVA**